

Q. 2.18.1/1280/16/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

12:31 24 Ott 16 A00100C 001473

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1280

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: disattivazione della struttura complessa di anestesia e rianimazione presso l'ospedale di Susa al 30 ottobre 2016. Collocazione in quiescenza del primario in carica.

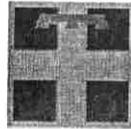
Premesso che:

Come previsto dalla Dgr 1-600 del 19 novembre 2014 e quella di integrazione la Dgr 1-924 del 23 gennaio 2015 " Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge n.135/2012 e del patto per la salute 2014-2016" e del nuovo atto aziendale dell' Asl To3 n. 1824 del 18 settembre 2015, trasmesso alla regione Piemonte direzione sanità il 21 settembre 2015 per l' attivazione del procedimento previsto di verifica e approvazione definitiva con deliberazione n.1919 del 19 ottobre 2015.

Considerato che:

La deliberazione aziendale n. 510 del 1 giugno 2016 avente ad oggetto" Piano di riduzione delle strutture complesse" approvato con deliberazione n. 1995 del 25/11/2015 con la quale si prevedeva la disattivazione di alcune strutture complesse entro il 31/12/2016.

- Il precedente piano di organizzazione dell'Asl To3 prevedeva che l'area dell'anestesia e rianimazione fosse articolata in 3 strutture complesse: la S.C anestesia e rianimazione di Pinerolo, la S.C di Rivoli e infine la S.C di Susa.
- La deliberazione del D.G.dell'ASL TO3 N° 781 del 18 ottobre 2016 prevede la disattivazione della struttura complessa di anestesia e rianimazione di Susa al 30 ottobre 2016
- Il direttore della struttura verrà collocato in quiescenza il 1 gennaio 2017. Il servizio di anestesia e rianimazione di Susa verrà accorpato alla S.C di Rivoli.



Valutato che

E' di dominio pubblico la carenza di medici anestesisti presso la struttura di Susa e anche in quella complessa di Rivoli.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta	<input type="checkbox"/>
L'Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>

Per sapere come si intenda riorganizzare il servizio di anestesia e rianimazione di Susa, in considerazione della carenza di medici anestesisti non sufficienti a coprire tutte le attività previste e finora espletate dalla struttura complessa e anche in seguito alla collocazione in quiescenza dal 1 gennaio 2017 del direttore della struttura attualmente in carica.